

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 12/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE

PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA

PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	8.30 - 10.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (V.le Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (V. Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11	Festiva ore 8.30-11	Festiva ore 9.45	Feriale ore 18.30 Festiva ore 18.30

Domenica 20 Marzo

3ª Domenica di Quaresima

"Venne a cercarci frutti ma non ne trovò"

Ore 17.00: Celebrazione dei vesperi presieduta
dall'Arcivescovo con catechesi sulla esperienza cristiana
della conversione (*Cattedrale*)

Martedì 22 Marzo

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi della
Collaborazione Pastorale (*Oratorio Carmine*)

Ore 20.30: Genitori dei bambini della Prima
Confessione (*Chiesa Carmine*)

Mercoledì 23 Marzo

Ore 19.00: Gruppo biblico sulle letture
domenicali (*Chiesa Carmine*)

Giovedì 24 Marzo

Consiglio Parrocchiale per gli Affari
Economici del Carmine (*Oratorio Carmine*)

Venerdì 25 Marzo

Ore 18: Via Crucis animata dai bambini delle
Elementari (*Chiesa Carmine*)

Ore 18.30: Via Crucis animata dai bambini
delle Elementari (*Chiesa Laipacco*)

Sabato 26 Marzo

Ore 11.00: Battesimo di Elide Maria Capassa
(*Chiesa di Laipacco*)

Domenica 27 Marzo

4^a Domenica di Quaresima

*“Quando lo vide, ebbe compassione, gli corse
incontro, gli si gettò al collo e lo baciò”*

AVVISI E NOTE

Incontri biblici. In questo tempo di Quaresima siamo chiamati a rimettere la Parola di Dio al centro della nostra vita con maggiore continuità e intensità. Ascoltiamola, preghiamola, mettiamola in pratica. Una occasione in tale senso è data dagli incontri del mercoledì sulle letture bibliche della domenica successiva che vengono spiegate e commentate. L'incontro si svolge in presenza nella chiesa del Carmine alle ore 19. Per chi non riuscisse ad essere presente c'è la possibilità di seguire l'incontro in diretta streaming collegandosi al sito della parrocchia del Carmine (www.parrocchiacarmine.it). Per una preparazione personale all'incontro, è stato inserito nel Bollettino domenicale un foglietto che riporta i testi della Liturgia della Parola della quarta domenica di Quaresima.

Quaresima di solidarietà. Accogliendo l'invito di Papa Francesco a “guardare la Quaresima verso l'altro con la carità che libera dalla vanità dell'avere, dal pensare che le cose vanno bene se vanno bene a me”, ricordiamo che nelle chiese parrocchiali della nostra Collaborazione Pastorale si è scelto di collocare una cassetta per la raccolta di offerte che saranno destinate a dare un sostegno materiale e ad esprimere vicinanza ai nostri fratelli e sorelle ucraini colpiti duramente dal conflitto.

Quaresima di preghiera. La Quaresima ci invita anche a guardare “verso l'Alto, con la preghiera, che libera da una vita orizzontale, piatta, dove si trova tempo per l'io ma si dimentica Dio”. Prendiamoci ogni giorno un momento per stare con il Signore nell'intimità della preghiera personale o anche pregando insieme in famiglia. Preghiamo ogni giorno una Ave Maria per la pace in Ucraina. Per la preghiera comunitaria ogni venerdì di Quaresima nella chiesa del Carmine e, a

settimane alterne, nelle chiese di San Paolino e Laipacco, viene proposta la celebrazione della Via Crucis, pratica religiosa popolare che vuole esprimere la concezione della vita pellegrinaggio verso la patria celeste ed il desiderio di camminare con fedeltà dietro Gesù.

Mercoledì dell'Angelo. Tornano i Mercoledì dell'Angelo "in presenza" con un doppio appuntamento tra marzo e maggio. L'iniziativa, promossa dalla Pastorale giovanile del Vicariato urbano di Udine e realizzata in collaborazione con la Pastorale Giovanile diocesana, è rivolta a giovani a partire dai 17-18 anni. «Perché Dio ci mette alla prova?». Questo il titolo del primo dei due appuntamenti, previsto mercoledì 23 marzo, alle 20.30 nella Sala Madrassi della Parrocchia udinese di San Quirino (via Gemona). Interverrà il prof. Mauro Ferrari, bioingegnere e ricercatore. La partecipazione è subordinata all'iscrizione, gratuita, ai link riportati nel sito della Pastorale Giovanile dell'Arcidiocesi di Udine <http://www.pgudine.it>. Salvo variazione della normativa, è necessario disporre di Green pass e mascherina FFP2.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 13,1-9)

All'inizio del brano, Luca riferisce due fatti di cronaca: un crimine commesso da Pilato e l'improvviso crollo di una torre presso la piscina di Siloe. Di fronte al gesto brutale e sacrilego di Pilato, che per assicurare l'ordine ha represso nel sangue uno scontro nel tempio, da Gesù è atteso un severo giudizio di condanna. Il crimine, poiché avvenuto in un luogo sacro, è interpretato come oltraggio al Signore. Per costoro è impossibile accettare che i galilei siano stati colpiti perché carichi di peccati. Per i farisei, infatti, non c'è castigo senza colpa: per questo Dio non è intervenuto a punire i romani. Gesù comprende il turbamento dei suoi interlocutori e interviene con calma. Prima esclude ogni relazione tra le persone e le colpe da loro commesse, poi invita alla conversione. Per chiarire meglio il suo pensiero fa riferimento al secondo avvenimento. Entrambi gli eventi, infatti, vanno letti come un richiamo alla conversione. Lo scopo di Gesù, che non vuole eludere il problema né farsi coinvolgere nelle proteste di chi maledice e cerca vendetta, è rendere consapevoli che l'aggressività, l'odio e la vendetta non servono a nulla, anzi complicano la situazione. La chiamata alla conversione è l'esortazione a cambiare modo di pensare, ad abbandonare i sentimenti di violenza e di vendetta che non sono i sentimenti di Dio. Gesù, perciò, invita a intervenire alla radice del male, perché solo persone dal cuore nuovo possono costruire un mondo nuovo. La breve parabola del fico fa riflettere sul tempo necessario per la conversione e il cambiamento di mentalità. Dato che

nella Bibbia il fico è simbolo di prosperità e di pace, il messaggio è chiaro: da chi ha ascoltato il Vangelo, Dio attende frutti deliziosi e abbondanti, ossia opere d'amore. Luca, a differenza degli altri evangelisti, aggiunge un altro anno di attesa prima dell'intervento definitivo perché mostra che Dio è paziente e tollerante con la debolezza umana. Tuttavia, quando si scorge la luce di Cristo è sempre il tempo giusto per accoglierla e seguirla.

Perdonaci la guerra, Signore

(Papa Francesco)

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori!

Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi!

Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi!

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi!

Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi.

Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte.

Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele.

Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti.

Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino!

Illumina la nostra coscienza,
non sia fatta la nostra volontà,
non abbandonarci al nostro agire!

Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello.

O Signore, poni un freno alla violenza!

Fermaci, Signore!